Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 30

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 2 febbraio 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1971

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 1971, n. **1274**.

Modificazioni all'art. 3 del regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale della Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla modifica dell'art. 3 del regolamento suindicato;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Udito il parere espresso dal Consiglio di Stato in adunanza generale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 3 del regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738, è così sostituito:

« Per l'ammissione ai concorsi per vice commissario in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione della pubblica sicurezza i titoli di studio validi sono la laurea in giurisprudenza, o in scienze politiche, oppure in economia e commercio ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1971

SARAGAT

COLOMBO — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1972
Atti del Governo, registro n. 246, foglio n. 37. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 dicembre 1971.

Nomina del presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 9, 10 e 19 del decreto legislativo 23 marzo 1948, n. 327, concernente la trasformazione dell'Ente per l'assistenza agli orfani dei lavoratori morti per infortuni sul lavoro in Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1965, relativo alla conferma del prof. Emilio Giaccone a presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Considerato che è scaduto il periodo di durata in carica del presidente dell'ente predetto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del presidente dell'ente per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del presente decreto;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Il dott. Luciano Tavazza è nominato presidente dell'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1971

SARAGAT

DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1972
Registro n. 12 Lavoro e prev. soc., foglio n. 224

(1514)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1971.

Trasferimento delle isole Bahrein dalla giurisdizione dell'ambasciata in Teheran alla giurisdizione dell'ambasciata in Kuwait.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico

Le isole Bahrein sono trasferite dalla giurisdizione consolare dell'ambasciata d'Italia in Teheran alla giurisdizione consolare dell'ambasciata d'Italia in Kuwait.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1971

Il Ministro: MORO

(1274)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1971.

Modifiche agli articoli 4 e 7 del decreto ministeriale 2 luglio 1971, concernente l'assegnazione alle regioni delle somme stanziate nel fondo nazionale ospedaliero.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto n. 900.4.OSP.AG.7 in data 2 luglio 1971 con il quale sono state ripartite le somme disponibili tra le varie amministrazioni regionali, ai sensi della legge 8 maggio 1971, n. 304;

Visto che l'art. 4 del predetto decreto demanda la facoltà di ripartizione delle somme ai Presidenti delle giunte regionali;

Visto l'art. 20 dello statuto della Regione siciliana approvato con regio decreto-legge 15 maggio 1946, numero 455;

Visto l'art. 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, che attribuisce all'Assessorato alla sanità il compito di disporre delle spese di propria competenza;

Considerata quindi la necessità di adeguare il menzionato decreto alle vigenti disposizioni di legge;

Vista la legge 8 maggio 1971, n. 304;

Decreta:

Articolo unico

Spettano all'Assessore regionale alla sanità della Regione siciliana l'emanazione dei decreti di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 2 luglio 1971 e l'invio degli atti di cui al successivo art. 7 dello stesso decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1971
Registro n. 10 Sanità, foglio n. 373

(1260)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1971.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di S. Felice Circeo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Latina, per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 27 ottobre 1966, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia a nord della litoranea nel comune di San Felice Circeo, dall'altezza della cantoniera Mezzomonte alla strada monte Circeo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di S. Felice Circeo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo, da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè la strada litoranea nel comune di S. Felice Circeo, nel tratto a nord del monte Circeo, costituisce un punto pubblico di visuale che offre un vasto panorama verso la pianura ed i monti Ausoni da un lato e verso il Circeo dall'altro;

Decreta:

La fascia a nord della litoranea, nel comune di San Felice Circeo dall'altezza della cantoniera Mezzomonte alla strada monte Circeo per la profondità di ml. 150 ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla strada provinciale S. Vito-Cona, la strada litoranea fino al bivio con via della Mola, la via della Mola fino al canale Neroniano, il canale stesso fino alla strada provinciale San Vito-Cona.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Latina.

La soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di San Felice Circeo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 dicembre 1971

p. *Il Ministro*: ROMITA

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Latina

Oggi, 27 ottobre 1966, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Latina, si è riunita la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali per discutere il seguente ordine del giorno:

1) S. FELICE CIRCEO - Fascia a nord della litoranea dalla altezza della cantoniera Mezzomonte alla strada monte Circeo per la profondità di ml. 150 - Vincolo panoramico in relazione alla sospensione lavori Petrucci Vincenzo;

(*Omissis*).

La commissione propone all'unanimità di sottoporre a vincolo, a norma dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il tratto della litoranea ed il terreno ad esso attiguo verso nord, compreso tra la strada provinciale S. Vito-Cona, la strada litoranea fino al bivio con via della Mola, la via della Mola fino al canale Neroniano, il canale stesso fino alla strada provinciale S. Vito-Cona.

(*Omissis*).

(1223)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1971.

Soppressione dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Fredrikstad (Norvegia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativi all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale del 15 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 5 maggio 1948, con il quale, tra l'altro, veniva istituita in Fredrikstad (Norvegia) un'agenzia consolare di 2ª categoria alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Oslo;

Decreta:

Articolo unico

L'agenzia consolare di 2ª categoria in Fredrikstad (Norvegia) è soppressa.

Il presente decreto ha decorrenza dal 1° marzo 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1971

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1972
Registro n. 340, *foglio n.* 331

(1276)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1972.

Legalizzazione delle firme apposte su documenti formati in Italia e da valere all'estero.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 4 della legge 11 maggio 1971, n. 390, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione delle firme;

Ritenuta l'opportunità di delegare alle prefetture la competenza a legalizzare le firme apposte dai funzionari degli uffici periferici del Ministero della sanità e dagli ufficiali sanitari sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere all'estero;

Vista la nota n. M/21115 in data 28 luglio 1971 del Ministero dell'interno;

Visto l'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La competenza a legalizzare le firme apposte dai funzionari degli uffici periferici del Ministero della sanità e dagli ufficiali sanitari sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere all'estero è delegata alle prefetture della Repubblica competenti per territorio.

I prefetti della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 14 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(1259)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1972.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1972 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza è autorizzata ad esigere per l'anno 1972 è stabilita nella misura di L. 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 17 gennaio 1972

p. *Il Ministro*: AMADEI

(1271)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1972.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1972 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia è autorizzata ad esigere per l'anno 1972 è stabilita nella misura di L. 1,60 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pavia sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 17 gennaio 1972

p. *Il Ministro*: AMADEI

(1261)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1972.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1972 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo è autorizzata ad esigere per l'anno 1972 è stabilita nella misura di L. 3,25 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 17 gennaio 1972

p. *Il Ministro*: AMADEI

(1268)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1972.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1972 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna è autorizzata ad esigere per l'anno 1972 è stabilita nella misura di L. 1,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 17 gennaio 1972

p. *Il Ministro*: AMADEI

(1269)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di meccanica razionale presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Perugia.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Perugia, è vacante la cattedra di meccanica razionale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1626)

Vacanza della seconda cattedra di clinica pediatrica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina, è vacante la seconda cattedra di clinica pediatrica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1629)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cammarata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Cammarata (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 242.972.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1571)

Autorizzazione al comune di Camporotondo Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Camporotondo Etneo (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.402.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1572)

Autorizzazione al comune di Casteldaccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Casteldaccia (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.399.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1573)

Autorizzazione al comune di Castelnovo ne' Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 174.417.085, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1574)

Autorizzazione al comune di Gravina di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Gravina di Catania (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.292.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1575)

Autorizzazione al comune di Loro Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Loro Piceno (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.033.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1576)

Autorizzazione al comune di Monteprandone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Monteprandone (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.655.967, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1577)

Autorizzazione al comune di Maletto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Maletto (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.732.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1578)

Autorizzazione al comune di Militello Val di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Militello Val di Catania (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1579)

Autorizzazione al comune di Mascalucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Mascalucia (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 956.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1580)

Autorizzazione al comune di Mazzarino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Mazzarino (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 303.698.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1581)

Autorizzazione al comune di Piobbico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Piobbico (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.750.991, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1582)

Autorizzazione al comune di Rutino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Rutino (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.997.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1583)

Autorizzazione al comune di Stio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Stio (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.154.640, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1584)

Autorizzazione al comune di Stella Cilento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Stella Cilento (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.902.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1585)

Autorizzazione al comune di Siano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Siano (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.753.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1586)

Autorizzazione al comune di Scala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Scala (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.066.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1587)

Autorizzazione al comune di Santomenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Santomenna (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.036.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1588)

Autorizzazione al comune di Santa Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Santa Marina (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.322.940, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1589)

Autorizzazione al comune di San Rufo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di San Rufo (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.124.695, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1590)

Autorizzazione al comune di San Mauro la Bruca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di San Mauro La Bruca (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.931.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1591)

Autorizzazione al comune di San Mauro Cilento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di San Marino Cilento (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.532.707, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1592)

Autorizzazione al comune di San Mango Piemonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di San Mango Piemonte (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.923.495, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la sominnistrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1593)

Autorizzazione al comune di Salvitelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Salvitelle (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.604.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1594)

Autorizzazione al comune di Sala Consilina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Sala Consilina (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.844.905, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1595)

Autorizzazione al comune di Somma Vesuviana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 20 gennaio 1972, il comune di Somma Vesuviana (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 191.307.265, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1596)

Autorizzazione al comune di San Casciano in Val di Pesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di San Casciano in Val di Pesa (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 201.218.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1597)

Autorizzazione al comune di Trentinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Trentinara (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.686.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1598)

Autorizzazione al comune di Tortorella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Tortorella (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.952.823, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1599)

Auotrizzazione al comune di Torchiara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Torchiara (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.827.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1600)

Autorizzazione al comune di Sommatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1972, il comune di Sommatino (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 139.891.800, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1601)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Le date del 24 agosto 1971 dei decreti ministeriali concernenti la determinazione del valore convenzionale delle prestazioni in natura corrisposte ai dipendenti dai proprietari di fabbricati delle provincie di Genova e Varese e la valutazione della mensa e dei generi in natura sostitutivi somministrati al personale dipendente da aziende industriali delle provincie di Treviso e Savona, pubblicati a pagina 5096 della *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 12 agosto 1971, sono rettificate sia nel sommario che nel testo, in 24 luglio 1971.

(1291)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1971, registro n. 62 Finanze, foglio n. 74, è stata dichiarata cessata la materia del contendere di cui al ricorso prodotto dal sig. Marino Nicola, segretario nella amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, contro il provvedimento ministeriale n. P1/22899 del 5 agosto 1968 con cui venne respinta l'istanza intesa ad ottenere il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della infermità da cui è risultato affetto.

(1016)

Restituzioni all'esportazione verso Paesi terzi applicabili dal 1° luglio 1968 al 31 dicembre 1968 a norma dei Regolamenti CEE n. 832/68, n. 1165/68, n. 1522/68, n. 1747/68 e 1943/68 a 100 kg di zucchero bianco, di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), e definito al paragrafo 2, primo trattino, del Regolamento n. 1009/67/CEE, sotto forma di merci elencate nell'allegato di detto Regolamento, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625).

dal 1°-7-1968 al 31-8-1968	dal 1°-9-1968 al 30-9-1968	dal 1°-10-1968 al 31-10-1968	dal 1°-11-1968 al 30-11-1968	dal 1°-12-1968 al 31-12-1968
16,57 (1)	17,10 (1)	17,80 (1)	16,62 (1)	15,96 (1)

(1) La restituzione per 100 kg di zucchero bianco esportato sotto forma di mannite e di sorbite è di:
unità di conto 8,64 dal 1° luglio 1968 al 31 agosto 1968;
unità di conto 9,17 dal 1° settembre 1968 al 30 settembre 1968;
unità di conto 9,87 dal 1° ottobre 1968 al 31 ottobre 1968;
unità di conto 8,69 dal 1° novembre 1968 al 30 novembre 1968;
unità di conto 8,03 dal 1° dicembre 1968 al 31 dicembre 1968.

(10713)

Restituzioni applicabili dal 1° ottobre 1969 al 31 ottobre 1969, a norma dei Regolamenti CEE n. 1922/69 e n. 1929/69, ai prodotti di cui all'Allegato II al Regolamento CEE n. 865/68 (settore prodotti trasformati a base di ortofrutticoli) esportati verso Paesi terzi.

Importo di base per il calcolo delle restituzioni, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625) per 1 kg. di:

Zucchero (saccarosio), addizionato, della v.d. 17.01	Glucosio, addizionato, delle v. d. 17.02-B-I-a e 17.02-B-II-a	Glucosio e sciroppo di glucosio, addizionati, delle v.d. 17.02-B-I-b e 17.02-B-II-b
0,1447	0,02092	0,01604

(10711)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 1° novembre 1969 al 28 febbraio 1970 a norma dei Regolamenti CEE n. 2156/69, n. 2171/69, n. 2387/69, n. 2389/69, n. 2573/69, n. 2657/69, n. 87/70, n. 172/70 e n. 183/70, ai prodotti di cui all'allegato II al Regolamento CEE n. 865/68 (settore prodotti trasformati a base di ortofrutticoli) esportati verso Paesi terzi.

Importo di base per il calcolo delle restituzioni, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625) per 1 kg. di:

zucchero (saccarosio), addizionato, della v.d. 17.01				glucosio, addizionato, delle v.d. 17.02-B-I-a e 17.02-B-II-a				glucosio e sciroppo di glucosio, addizionati, delle v.d. 17.02-B-I-b e 17.02-B-II-b			
dal 1°-11-1969 al 30-11-1969	dal 1°-12-1969 al 31-12-1969	dal 1°-1-1970 al 16-1-1970	dal 17-1-1970 al 28-2-1970	dal 1°-11-1969 al 30-11-1969	dal 1°-12-1969 al 31-12-1969	dal 1°-1-1970 al 31-1-1970	dal 1°-2-1970 al 28-2-1970	dal 1°-11-1969 al 30-11-1969	dal 1°-12-1969 al 31-12-1969	dal 1°-1-1970 al 31-1-1970	dal 1°-2-1970 al 28-2-1970
0,1381	0,1433	0,1475	0,1412	0,02245	0,02058	0,02094	0,01674	0,01721	0,01578	0,01605	0,01283

(11184)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 20

Corso dei cambi del 31 gennaio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	588,10	588,10	588,95	588,10	588,40	589,38	588,25	588,10	588,10	588 —
Dollaro canadese .	585,60	585,60	585,45	585,60	585,10	586,60	585,75	585,60	585,60	585,50
Franco svizzero	151,86	151,86	152 —	151,86	152,10	152,12	151,95	151,86	151,86	151,85
Corona danese .	83,99	83,99	84 —	83,99	84 —	84,20	84,02	83,99	83,99	83,95
Corona norvegese	87,91	87,91	87,95	87,91	88 —	88,10	87,94	87,91	87,91	87,90
Corona svedese .	122,39	122,39	122,45	122,39	122,30	122,67	122,44	122,39	122,39	122,39
Fiorino olandese	184,59	184,59	184,65	184,59	184,10	184,66	184,68	184,59	184,59	184,55
Franco belga	13,3735	13,3735	13,3750	13,3735	13,33	13,38	13,37	13,3735	13,37	13,37
Franco francese	114,66	114,66	114,70	114,66	114,40	114,67	114,68	114,66	114,66	114,65
Lira sterlina .	1525,70	1525,70	1526,40	1525,70	1526 —	1527,10	1526,05	1525,70	1525,70	1525,70
Marco germanico .	183,275	183,275	183,35	183,275	183 —	183,40	183,34	183,275	183,27	183,27
Scellino austriaco	25,2630	25,2630	25,26	25,2630	25,225	25,26	25,27	25,2630	25,26	25,26
Escudo portoghese .	21,61	21,61	21,63	21,61	21,50	21,65	21,61	21,61	21,61	21,60
Peseta spagnola	8,925	8,925	8,91	8,925	8,90	8,94	8,9275	8,925	8,92	8,90

Media dei titoli del 31 gennaio 1972

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	96,65
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,125
» 3,50 % (Ricostruzione)	86,80
» 5 % (Ricostruzione)	92,075
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,825
» 5 % (*Città di Trieste*) .	93,50
» 5 % (Beni esteri)	93,30
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,40
» 5,50 % » » 1968-83	90,40
» 5,50 % » » 1969-84	92,70
» 6 % » » 1970-85	96,725
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,025
» » » 5,50 % 1976	99,25
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,725
» » » 5,50 % 1977 .	100,375
» » » 5,50 % 1978 .	99,80
» » » 5,50 % 1979 .	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	98,975
» 5 % (» 1° aprile 1974)	98,15
» 5 % (» 1° aprile 1975)	95,675
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,55
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,475
» 5 % (» 1° aprile 1978) .	95,45
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) .	99,975
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) .	99,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 gennaio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA	588,175
Dollaro canadese	585,675
Franco svizzero .	151,905
Corona danese	84,005
Corona norvegese	87,925
Corona svedese .	122,415
Fiorino olandese	184,635
Franco belga .	13,372
Franco francese	114,67
Lira sterlina .	1525,875
Marco germanico .	183,307
Scellino austriaco .	25,266
Escudo portoghese	21,61
Peseta spagnola .	8,926

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli a quattordici posti di medico nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 275, concernente la revisione dei ruoli organici del personale degli istituti di prevenzione e di pena;
Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;
Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;
Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Considerata la necessità di conferire i posti recati in aumento nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena mediante passaggio nella qualifica iniziale di personale di ruolo di corrispondente carriera sanitaria di altre amministrazioni dello Stato;
Che tale passaggio deve essere effettuato mediante concorso per titoli, cui possono partecipare coloro che siano in possesso dei requisiti e del titolo di studio previsti dal presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a quattordici posti di medico nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, riservato al personale di ruolo della carriera direttiva sanitaria di altre amministrazioni dello Stato.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono possedere i seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di ruolo della carriera direttiva sanitaria di una amministrazione dello Stato diversa da quella degli istituti di prevenzione e di pena;
2) essere forniti del diploma di laurea in medicina e chirurgia ed essere in possesso del relativo certificato di abilitazione all'esercizio professionale;
3) essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti ed imperfezioni fisiche ed avere statura non inferiore a metri 1,60;
4) essere di buona condotta morale e civile.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5) avere riportato un giudizio complessivo non inferiore a «distinto» nell'ultimo quinquennio o durante il minor periodo di servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza.

Per difetto di uno dei requisiti predetti può essere disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, dovranno essere trasmesse entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ufficio I.

Non saranno accolte le domande presentate, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Ministero. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

E' fatto obbligo all'aspirante di dichiarare nella domanda:

a) il proprio nome e cognome; le aspiranti che siano coniugate debbono indicare il cognome assunto per effetto del matrimonio seguito dal nome e cognome da nubile;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il titolo di studio posseduto con la indicazione della università degli studi presso la quale è stato conseguito e la relativa data;
d) l'amministrazione dello Stato da cui dipende, con la esatta indicazione del ruolo organico di appartenenza, della qualifica rivestita e del corrispondente parametro di stipendio;
e) essere di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti ed imperfezioni fisiche che possano pregiudicare il normale svolgimento dei compiti inerenti alle funzioni da espletare ed avere statura non inferiore a metri 1,60;
f) gli eventuali carichi penali pendenti o i procedimenti disciplinari in corso;
g) di essere disposti, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
h) la propria residenza ed il proprio domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al concorso;
i) una dichiarazione circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati allo Stato, compresi i servizi militari, o ad altro ente pubblico anteriormente all'accesso nel ruolo di provenienza.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere vistata dal capo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare tutti i titoli di cui sono in possesso e che possono formare oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 4, nonchè una copia del foglio matricolare rilasciato dall'amministrazione di appartenenza relativo al servizio da essi prestato alle dipendenze dell'amministrazione stessa, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nel corso della carriera e con l'annotazione degli eventuali procedimenti penali pendenti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, altresì, il certificato delle votazioni riportate nel conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato, in carta bollata, dall'università degli studi presso la quale il diploma stesso è stato conseguito.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Per la valutazione dei titoli sono stabiliti quattro coefficienti:

il primo in base ai titoli scolastici posseduti;
il secondo in base alla anzianità ed alla qualità del servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza;
il terzo in base all'esito dei corsi professionali sostenuti;
il quarto in base ai lavori originali elaborati per il servizio, agli incarichi speciali svolti per mandato dell'amministrazione ed alle pubblicazioni scientifiche.

Per il primo coefficiente sono disponibili dieci punti, per il secondo otto punti, per il terzo quattro punti e per il quarto otto punti.

Art. 5.

La commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, espletati l'esame dei titoli e la loro valutazione, forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine, i candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria di merito dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ufficio I, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti atte-

stanti il possesso dei titoli di preferenza di cui al citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per conseguire la nomina nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

A tale scopo i vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, ufficio I, nel termine perentorio di giorni venti, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti, in carta bollata, attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, che non siano stati già esibiti, unitamente alla domanda, ai fini della valutazione dei titoli previsti dall'art. 4.

L'amministrazione provvede d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare gli aspiranti a regolarizzare, entro breve termine perentorio, i documenti pervenuti tempestivamente che non risultino conformi alle prescrizioni del bando.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso sara pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti conseguiranno il passaggio nella qualifica di medico nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, con inquadramento nella prima classe di stipendio (parametro 218) e con l'attribuzione degli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento nell'amministrazione di provenienza all'atto del passaggio.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 giugno 1971

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1972
Registro n. 1 Grazia e giustizia, foglio n. 57

(946)

MINISTERO DELLA SANITA

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 febbraio 1971 e del decreto ministeriale 15 marzo 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per la Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cavallucci Giangiacomo, nato a Foggia il 3 gennaio 1932 . . . . . punti 93 su 100
2. Daluiso Bernardo Dino, nato a Bitonto (Bari) il 7 giugno 1930 . . . . . » 92 »
3. Catizone Filippo, nato a Catanzaro il 24 marzo 1932 . . . . . . » 91 »
4. Vuolo Luca, nato a Cetara (Salerno) il 1° aprile 1928 . . . . » 91 »
5. Acierno Domenico Andrea, nato a Salerno il 10 novembre 1937 . . . . » 89 »
6. Tramontana Sergio, nato a Napoli il 24 giugno 1940 . . . . . . » 89 »
7. Zullo Francesco, nato a Napoli il 12 luglio 1930 . . . . » 87 »
8. Avitto Pasquale, nato a Palo del Colle (Bari) il 16 dicembre 1937 . . . . » 86 »
9. Bottari Giuseppe, nato a Giampilieri (Messina) il 6 novembre 1935 . . . » 86 »
10. Calvo Antonio, nato a Floridia (Siracusa) il 9 dicembre 1929 . . . . . » 86 »
11. Montoneri Concetto, nato a Taranto il 13 febbraio 1939 . . . . . » 86 »
12. Balacco Francesco, nato a Molfetta il 21 ottobre 1931 . . . . . . » 85 »
13. Trotta Vincenzo, nato a Foggia il 15 ottobre 1939 . . . . » 84 »
14. Bartholini Nicola, nato a Napoli il 7 settembre 1933 . . . . » 81 »
15. Buscemi Carmelo, nato a Catania il 16 agosto 1925 . . . . . . » 81 »
16. Caforio Francesco, nato a Sava (Taranto) il 24 gennaio 1931 . . . . . » 81 »
17. Gramegna Sossio, nato a Gravina di Puglia il 29 settembre 1919 . . . » 81 »
18. Moschetti Santo, nato a Raddusa (Catania) il 20 luglio 1928 . . . . . » 81 »
19. Stanca Donato, nato a San Donaci (Brindisi) il 22 ottobre 1934 . » 81 »
20. Palmara Domenico, nato a Reggio Calabria il 3 gennaio 1933 . » 80 »
21. Cudemo Nicola, nato a S. Arcangelo (Potenza) il 23 aprile 1928 . » 79 »
22. Denaro Giuseppe, nato a Messina il 16 dicembre 1935 . » 79 »
23. Poddi Efisio Renato, nato a Brindisi il 15 marzo 1937 . » 79 »
24. Tozzi Tommaso, nato a Napoli il 18 dicembre 1934 . » 79 »
25. Tarascio Sebastiano, nato a Floridia il 20 aprile 1921 . » 78 »
26. Casale Carlo, nato a Filandari (Catanzaro) il 29 settembre 1930 . » 77 »
27. Iacono Ettore, nato a Sorrento il 27 dicembre 1928 . » 77 »
28. Lino Vincenzo Salvatore, nato a Belluno il 19 luglio 1935 . . » 77 »
29. Nappi Ettore, nato a Grumo Nevano il 18 luglio 1936 » 77 »
30. Cammarata Cristofaro, nato a Ramacca (Catania) l'8 maggio 1931 . » 76 »
31. Cavallaro Sebastiano, nato a Catania il 20 novembre 1939 . » 76 »
32. Cavallo Rocco, nato a Napoli il 1° ottobre 1929 » 76 »
33. Gargiulo Giovanni, nato a Sarno il 10 maggio 1925 » 76 »
34. Iannizzotto Salvatore, nato a Chiaramonte Gulfi il 25 dicembre 1938 . » 76 »
35. Palmeri Felice, nato a Santa Ninfa il 20 gennaio 1939 » 76 »
36. Paternostro Giuseppe, nato a Morcone (Benevento) il 15 febbraio 1928 » 76 »
37. Pinto Francesco, nato a Napoli il 3 gennaio 1930 » 76 »
38. Bazzi Alberigo, nato a Napoli il 22 ottobre 1929 » 75 »
39. Diodati Renato, nato a Caserta il 18 giugno 1930 » 75 »
40. Oteri Gaetano, nato a Messina il 23 gennaio 1938 . . . . » 75 »

41. Scuderi Giovanni, nato a Misterbianco (Catania) il 9 giugno 1933 . punti 75 su 100
42. Strano Francesco, nato a Messina il 2 settembre 1937 . » 75 »
43. Arena Giuseppe, nato a Palagonia (Catania) il 2 settembre 1938 . » 74 »
44. Campobasso Michele Santo, nato a Triggiano (Bari) il 1° novembre 1934 . » 74 »
45. Cobellis Giovanni, nato a Vallo della Lucania il 16 marzo 1938 » 74 »
46. Rochira Giovanni, nato a Ginosa (Taranto) il 24 novembre 1928 » 74 »
47. Caporale Francesco, nato a Roma il 19 gennaio 1934 » 73 »
48. Cavallaro Sebastiano, nato ad Acireale (Catania) il 9 maggio 1938 » 73 »
49. Cuscani Pietro, nato ad Adrano (Catania) il 5 maggio 1938 » 73 »
50. Galiatoto Francesco, nato a Tripoli il 25 luglio 1937 » 73 »
51. Giammusso Salvatore, nato a Barrafranca l'8 gennaio 1933 . » 73 »
52. Pugliatti Vincenzo nato a S. Teresa di Riva il 22 agosto 1936 . » 73 »
53. Simonetti Francesco, nato a Taranto il 3 maggio 1937 . » 73 »
54. Sparacino Giuseppe, nato a Modica il 2 aprile 1926 . » 73 »
55. Landi Luigi, nato a Pontegagnano Faiano (Salerno) il 5 ottobre 1925 . » 72 »
56. Maghernino Gioacchino, nato a San Severo il 3 novembre 1926 . » 72 »
57. Molfese Antonio, nato a S. Arcangelo l'11 giugno 1937 » 72 »
58. Vassallo Gaetano, nato a Carrara il 19 ottobre 1923 » 72 »
59. Balice Antonio Rocco, nato a Montalbano Ionico (Matera) il 1° agosto 1931 . » 71 »
60. Boscato Giuseppe, nato a Pomigliano d'Arco il 6 febbraio 1929 . » 71 »
61. Cascella Carlo, nato a Bari il 17 marzo 1938 » 71 »
62. Cilento Nello, nato a Napoli il 16 giugno 1939 » 71 »
63. Digesù Antonio, nato ad Altamura (Bari) il 4 aprile 1937 » 71 »
64. Dorato Procolo, nato a Pozzuoli (Napoli) l'11 luglio 1932 . » 71 »
65. Giordano Giovanni, nato ad Avellino il 15 marzo 1930 » 71 »
66. Motta Salvatore, nato ad Acireale il 18 giugno 1927 » 71 »
67. Nachieri Luigi, nato a Boscoreale (Napoli) il 1° marzo 1925 . » 71 »
68. Palumbo Giuseppe, nato a Catania il 26 ottobre 1940 » 71 »
69. Polito Franco, nato a Napoli il 2 settembre 1931 » 71 »
70. Russo Pietro, nato ad Accettura il 23 ottobre 1924 . » 71 »
71. Scaramellino Elio, nato a Vico Equense il 1° gennaio 1920 . . » 71 »
72. Spena Giovanni, nato a Fratta Maggiore l'8 marzo 1927 . » 71 »
73. Tedeschi Vincenzo, nato a Campolattaro (Benevento) il 25 luglio 1933 . » 71 »
74. Volpe Mario, nato a Napoli il 29 ottobre 1929 » 71 »
75. Ascione Aldo, nato a Castellammare di Stabia il 18 agosto 1937 . » 70 »
76. Cantiello Lorenzo, nato a Casalba il 16 gennaio 1934 » 70 »
77. Capria Vito, nato a S. Ferdinando (R.C.) il 4 gennaio 1931 . » 70 »
78. Caracciolo Sebastiano, nato a Cardeto il 1° aprile 1935 . . . » 70 »
79. Ciaccio Carmelo, nato a Messina il 1° dicembre 1938 » 70 »
80. Curatolo Riccardo, nato a Catania il 27 ottobre 1918 » 70 »
81. Curtò Natale nato a Messina il 2 febbraio 1927 » 70 »
82. Del Piano Salvatore, nato a Nola il 27 gennaio 1936 . . . . . . punti 70 su 100
83. De Blasi Giuseppe, nato a New York il 12 novembre 1914 . . . . . » 70 »
84. Di Pietro Salvatore, nato a Novara di Sicilia il 10 aprile 1925 . . . . » 70 »
85. D'Urso Angelo, nato a Caltagirone (Catania) il 10 ottobre 1928 . . . . » 70 »
86. Giannandrea Benedetto, nato a Putignano (Bari) il 14 marzo 1933 . . . » 70 »
87. Giglio Bruno, nato a Monteprandone il 1° ottobre 1939 . . . . . » 70 »
88. Giudice Gaetano, nato a Melilli (Siracusa) il 15 settembre 1938 . . . . » 70 »
89. Iannuzzo Antonio, nato a Pietrastornina (Avellino) il 4 settembre 1921 . . . » 70 »
90. Italia Gaetano, nato a Floridia il 16 settembre 1928 . . . . » 70 »
91. Laghi Ettore, nato a Castrovillari il 1° marzo 1927 . . . . . . » 70 »
92. Longo Francesco, nato a S. Benedetto Ullano il 14 aprile 1935 . . . . » 70 »
93. Lo Re Vincenzo, nato a Militello Rosmarino il 5 febbraio 1936 . . . . » 70 »
94. Micciancio Antonino, nato a Modena il 21 novembre 1933 . . . . . » 70 »
95. Mininni Francesco, nato a Terlizzi il 23 marzo 1929 . . . . . . » 70 »
96. Mollica Gioacchino Maria, nato a Mistretta il 1° agosto 1939 . . . . » 70 »
97. Nicolosi Michele, nato a Pedara (Catania) l'8 settembre 1931 . . . . » 70 »
98. Nolfo Giuseppe, nato a Catania il 15 dicembre 1934 . . . . » 70 »
99. Pagano Giuseppe, nato a Napoli il 5 novembre 1926 . . . . . . » 70 »
100. Palladino Giuseppe, nato a Santa Maria Capua Vetere il 1° agosto 1925 . . » 70 »
101. Pedone Gaetano, nato a Gallipoli (Lecce) il 7 agosto 1927 . . . . . » 70 »
102. Pinto Pasquale, nato a Taranto il 25 settembre 1930 . . . . . . » 70 »
103. Romano Franco Maria, nato a Palermo il 10 novembre 1939 . . . . » 70 »
104. Russo Attilio, nato a Napoli il 17 febbraio 1922 . . . . » 70 »
105. Scala Salvatore, nato a Ispica (Ragusa) il 27 agosto 1925 . . . . . » 70 »
106. Spinelli Antonio, nato a Napoli il 12 aprile 1927 . . . . . . » 70 »
107. Spirito Mario, nato a Salerno il 1° febbraio 1928 . . . . » 70 »
108. Terminelli Salvatore, nato a Cirò Marina (Chieti) il 22 agosto 1926 . . . » 70 »
109. Verrienti Paolo, nato a Perugia il 2 novembre 1934 . . . . . . » 70 »
110. Viglione Costantino, nato a Melito di Napoli il 15 luglio 1922 . . . . » 70 »
111. Marroccoli Antonio, nato ad Altamura (Bari) il 14 novembre 1937 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(988)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Liguria e Val d'Aosta, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità per personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Liguria e Val d'Aosta, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 febbraio 1971 e modificata con decreto ministeriale 10 marzo 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Liguria e Val d'Aosta, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Massobrio Marco, nato a Torino il 6 dicembre 1939 . punti 100 su 100
2. Panazzolo Angelo, nato a Capannori (Lucca) il 1° gennaio 1931 . » 93 »
3. Storace Aurelio, nato a Genova il 29 agosto 1937 » 89 »
4. Dalla Pria Silvio, nato a Vicenza il 18 febbraio 1940 » 86 »
5. Casna Francesco, nato a Boara Polesine il 6 maggio 1928 . » 84 »
6. Buffi Aldo, nato a Roma il 10 novembre 1935 . » 83 »
7. Pastina Riccardo, nato a Roma l'11 agosto 1930 . » 82 »
8. Verdi Alberto, nato a Parma il 5 settembre 1929 » 82 »
9. Marsoni Vittorio, nato a Treviso il 26 maggio 1938 » 81 »
10. Zenia Virgilio, nato a Milano il 15 febbraio 1929 » 81 »
11. Meanti Giuseppe, nato a Crema il 14 luglio 1934 » 80 »
12. Garofalo Salvatore, nato a Modica (Ragusa) il 18 giugno 1939 » 78 »
13. Hardonk Filippo Jan, nato a Genova il 15 novembre 1937 » 78 »
14. Bertorello Guido, nato a Genova il 27 giugno 1938 . » 77 »
15. Caffarello Saverio, nato a Genova il 1° dicembre 1931 » 77 »
16. Lenzi Giovanni, nato a S. Giuliano Terme (Pisa) il 23 gennaio 1937 . » 77 »
17. Minucci Daria, nata a Siena il 19 dicembre 1939 . » 77 »
18. Morelli Viviana Rita, nata a Nuoro il 17 febbraio 1935 . » 77 »
19. Pinoli Giuseppe, nato a Lodi l'8 febbraio 1928 » 77 »
20. Aquilini Elio, nato a Vercelli il 23 marzo 1937 . » 76 »
21. Cargnello Umberto, nato a Palazzolo dello Stella il 16 aprile 1934 . » 76 »
22. Ferraresi Evaristo, nato a Genova-Sestri il 14 luglio 1932 . » 76 »
23. Notarbartolo di Villarosa Rodrigo, nato a Palermo il 26 settembre 1928 . » 76 »
24. Pazzaglia Luigi, nato a Torino il 28 aprile 1931 » 76 »
25. Spensieri Salvatore, nato ad Anagni il 9 agosto 1937 » 76 »
26. Vaccario Aristide, nato a Recco (Genova) il 18 gennaio 1919 . » 76 »
27. Zen Lino, nato a Cittadella (Padova) il 25 marzo 1936 . » 76 »
28. Floresta Giuseppe, nato a Catania il 26 luglio 1932 » 75 »
29. Grismondi Gianluigi, nato a Venezia il 21 maggio 1937 . » 75 »
30. Salmè Alberto, nato a Bologna il 20 settembre 1929 . » 75 »
31. Travaglia Angelo, nato a Gualdo Tadino il 19 ottobre 1926 . » 75 »
32. Avezzù Giorgio, nato a Milano il 14 luglio 1938 » 74 »
33. Degeronimi Gian Carlo, nato a Lavagna il 3 luglio 1930 . » 74 »
34. Monti Roberto, nato a Torino il 9 gennaio 1936 » 74 »
35. Bonifacio Umberto, nato a Sori il 24 aprile 1929 punti 73 su 100
36. Campana Giacomo, nato a Codogno (Milano) l'11 agosto 1937 . » 73 »
37. Garbagni Giorgio, nato a Torino l'11 luglio 1928 » 73 »
38. Gacci Guido, nato a Follonica (Grosseto) il 25 maggio 1938 . » 73 »
39. Lanza Aldo, nato a Torino il 15 luglio 1937 . » 73 »
40. Saul Adolfo, nato a Trieste il 7 aprile 1931 . » 73 »
41. Zanoio Livio, nato a Salzano (Venezia) il 5 luglio 1937 » 73 »
42. Carante Roberto, nato a S. Salvatore Monteferrato il 27 aprile 1939 . » 72 »
43. De Salvia Domenico, nato ad Augusta il 14 giugno 1936 . » 72 »
44. Gagliardi Eugenio, nato a Casale Monferrato il 1° gennaio 1928 . » 72 »
45. Malanetto Carlo, nato a Torino il 1° ottobre 1938 » 72 »
46. Pulejo Mario, nato a Trieste il 22 dicembre 1938 . » 72 »
47. Cavallero Giovanni Luigi, nato a Novi Ligure il 29 marzo 1929 » 71 »
48. De Marini Marco, nato a Genova il 13 settembre 1933 » 71 »
49. Faggiolo Giancarlo, nato a Fossano (Cuneo) il 20 gennaio 1937 » 71 »
50. Finocchiaro Salvatore, nato a Modica (Ragusa) il 22 luglio 1932 . » 71 »
51. Mainini Francesco, nato a Lecce il 7 giugno 1937 » 71 »
52. Mondo Franco, nato a Genova il 5 settembre 1936 . » 71 »
53. Puglisi Allegra Stefano, nato a Messina il 6 febbraio 1939 » 71 »
54. Samaja Bruno, nato a Bergamo il 13 aprile 1936 » 71 »
55. Siccardi Angelo, nato a Savona il 16 agosto 1930 . » 71 »
56. Spreafichi Franco, nato a Parma il 30 marzo 1937 » 71 »
57. Audiffred Anna, nata a Sassari il 7 giugno 1929 » 70 »
58. Bagnoli Pasquale, nato a Cervesina (Pavia) il 2 luglio 1932 » 70 »
59. Ballestrin Luciano, nato a Barzio (Como) il 5 gennaio 1929 » 70 »
60. Balocco Giulio, nato a Torino l'11 settembre 1937 » 70 »
61. Berra Giovanni Mario, nato a Varese il 15 agosto 1936 » 70 »
62. Cerliani Giorgio, nato a La Spezia il 9 giugno 1934 » 70 »
63. Chirico Domenico, nato a Stigliano (Matera) il 29 agosto 1934 » 70 »
64. Colombino Carlo, nato a Biella il 14 luglio 1927 » 70 »
65. Danek Giorgio, nato a Moncalieri (Torino) il 26 ottobre 1930 . » 70 »
66. Ferrari Augusto, nato a Cremona il 23 settembre 1937 » 70 »
67. Guglielminetti Giacomo, nato a Sori (Genova) il 19 novembre 1934 . » 70 »
68. L'Abate Demetrio, nato a Reggio Calabria il 20 gennaio 1936 . » 70 »
69. Losito Alessandro, nato ad Andria (Bari) il 4 gennaio 1934 . » 70 »
70. Marconato Adriano, nato a Peschiera del Garda (Verona) il 29 ottobre 1932 » 70 »
71. Marsiletti Giancarlo, nato a Mantova il 7 giugno 1939 . » 70 »
72. Nieri Guido, nato a Lucca il 29 ottobre 1933 . » 70 »
73. Podestà Luigi, nato a Genova il 3 febbraio 1933 » 70 »
74. Poggio Angelo, nato a Vicenza l'11 aprile 1937 » 70 »
75. Ponte Pier Luigi, nato a Torino il 23 febbraio 1932 . » 70 »

76. Piola Alberto, nato a Carrara il 7 novembre 1929 . punti 70 su 100
77. Raffaelli Francesco, nato a Catanzaro il 10 ottobre 1939 . » 70 »
78. Restani Carlantonio, nato a Bigarella (Mantova) il 21 marzo 1935 » 70 »
79. Rossetti Orlando, nato a Borriana (Vicenza) l'11 novembre 1929 » 70 »
80. Salomone Ivo, nato a Genova il 21 giugno 1929 . » 70 »
81. Tosolini Giancarlo, nato ad Udine il 12 gennaio 1936 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

(989)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 07061 del 27 ottobre 1970, modificato con decreto n. 09722 del 21 dicembre 1971, col quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di sei posti di medico condotto, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1969;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del predetto concorso;

Rilevato che, nonostante le numerose sollecitazioni ed inviti, la giunta comunale di Tuglie non ha, a tutt'oggi, inteso provvedere, a norma dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220, alla segnalazione del medico condotto scelto tra quelli compresi nella terna proposta dal consiglio direttivo dell'ordine dei medici di Lecce.

Ritenuto, altresì, che la segnalazione della giunta comunale di Tuglie è comunque irrilevante ai fini di specie, in quanto il medico condotto di ruolo, dott. Luigi Rugge, ha già ottenuto cinque segnalazioni da parte delle giunte degli altri cinque comuni interessati al concorso, per cui, per economia di procedimento anche in relazione all'interesse pubblico alla copertura dei posti di medico condotto vacanti nei comuni interessati al concorso, può legittimamente procedersi alla nomina della commissione esaminatrice;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Lecce, dell'ordine dei medici della provincia di Lecce e delle giunte degli altri cinque comuni interessati;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso in epigrafe specificato, è costituita come segue:

Presidente:

Ragusa dott Giovanni, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Ciuffreda dott. Francesco, medico provinciale capo;

De Carlo dott. Pasquale, vice prefetto della prefettura di Lecce;

Ponzetta dott. Giovanni, primario medico dell'ospedale civile di Copertino;

Galante prof. Nicola, primario chirurgo dell'ospedale civile di Lecce;

Rugge dott. Luigi, medico condotto di ruolo del comune di Lecce.

Segretario:

Montesano dott. Antonio, direttore di sezione del Ministero della sanità in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Lecce.

La commissione, che avrà la sua sede in Lecce, inizierà le prove di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà, pertanto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo pretorio della prefettura di Lecce ed a quelli dei comuni interessati.

Lecce, addì 13 gennaio 1972

Il medico provinciale: RUBINO

(1039)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1420 in data 20 giugno 1971 con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1970;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e della prefettura di Reggio Emilia, nonchè le proposte formulate dallo ordine provinciale dei medici e dai comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Republica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso specificato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Pellegrino dott. Ugo, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Roberti dott. Vincenzo, medico provinciale capo di Parma;

Pampari prof. Dino, primario chirurgo dell'ente ospedaliero provinciale S. Maria Nuova di Reggio Emilia;

Negri Gualdi prof. Carlo, primario medico dell'ente ospedaliero provinciale S. Maria Nuova di Reggio Emilia;

Torda dott. Mario, direttore di sezione della prefettura di Reggio Emilia;

Daolio dott. Mario, medico condotto di Reggio Emilia.

Segretario:

Lavorata dott. Tommaso, consigliere di 1a classe del Ministero della sanità in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Reggio Emilia.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura, di questo ufficio e dei comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 12 gennaio 1972

Il medico provinciale: GINEVRI

(1037)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TREVISO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5232 del 24 aprile 1971, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1970;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso in parola;

Viste le designazioni effettuate dal Ministero della sanità con nota n. 300.VIII.II.84.C/1042, in data 28 dicembre 1971;

Vista la designazione effettuata dalla prefettura di Treviso con nota n. 38070/1/15/3.III San. in data 23 settembre 1971, nonchè la terna dei sanitari di cui alla lettera *c*) dell'art. 8 della legge 23 ottobre 1963, n. 2211, proposta dall'ordine dei medici di Treviso con nota n. 1553, in data 1° ottobre 1971;

Visto il proprio decreto n. 5503/3, in data 30 novembre 1971, con il quale il dott. Giuseppe Errani, medico condotto titolare del comune di Preganziol, avendo ottenuto il maggior numero di segnalazioni da parte dei comuni interessati, è stato nominato componente di cui alla lettera *d*) dell'art. 8 della legge 23 ottobre 1963, n. 2211, modificato dalla legge 8 marzo 1968, n. 220, della commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1970, è così costituita:

Presidente:

Camponi dott. Mario, ispettore generale, Ministero sanità.

Componenti:

Curione dott. Pietro, vice prefetto, Ministero dell'interno;

Gambardella dott. Angelo, ispettore generale medico, Ministero della sanità;

Ghiotto prof. Giorgio, primario medico dell'ospedale civile di Treviso;

Zanolli prof. Pietro, primario chirurgo dell'ospedale civile di Motta di Livenza;

Errani dott. Giuseppe, medico condotto del comune di Preganziol.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Gennaro Larenza, funzionario amministrativo dei ruoli direttivi del Ministero della sanità.

Le prove di esame avranno luogo in Treviso non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della prefettura, e per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Treviso, all'albo pretorio della prefettura e all'albo pretorio dei comuni interessati.

Treviso, addì 31 dicembre 1971

Il medico provinciale: LIONETTI

(1038)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 27 novembre 1971, n. **45.**

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 1971 (3° provvedimento).

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 50 *del* 2 *dicembre* 1971)

LEGGE REGIONALE 28 novembre 1971, n. **46.**

Determinazione della misura dell'indennità giornaliera di malattia dovuta ai lavoratori dell'agricoltura.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 50 *del* 2 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'indennità giornaliera di malattia spettante ai lavoratori agricoli a norma della legge regionale 7 dicembre 1962, n. 23, è determinata per ciascuna categoria di lavoratori nella misura fissa complessiva di lire 1400.

Art. 2.

Per l'applicazione della presente legge la Regione concede un contributo annuo da ripartire, con deliberazione della giunta regionale, tra le Casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano, sulla base del numero dei lavoratori dell'agricoltura iscritti presso ciascuna di esse.

Art. 3.

La presente legge cesserà di avere efficacia qualora la misura dell'indennità di malattia spettante ai lavoratori agricoli a norma delle vigenti disposizioni venga elevata ad importo non inferiore a quello di cui all'articolo 1.

Art. 4.

All'onere, previsto in ragione d'anno in lire 70 milioni, si provvede per l'anno 1971 mediante prelevamento di pari importo dal fondo speciale iscritto al capitolo n. 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesimo.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, addì 28 novembre 1971

Il Presidente della giunta regionale
GRIGOLLI

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

(231)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.